

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 12 giugno 2024, n. 8.

Ulteriori modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei consiglieri regionali).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1  
(*Oggetto e finalità*)

1. Con la presente legge si introducono alcune modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei consiglieri regionali). In particolare, si procede alla sostituzione del capo III della stessa al fine di disciplinare le modalità operative e procedurali in materia di coperture assicurative e di rimborso delle spese legali, peritali e processuali, considerata la complessità delle stesse e i numerosi soggetti che si avvicinano nella loro applicazione.
2. La presente legge intende, altresì, perseguire il fine della sobrietà nei costi degli organismi elettivi, in particolare attraverso l'equiparazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio regionale a quella dei componenti della Giunta regionale.

Art. 2  
(*Modificazioni all'articolo 5 della l.r. 33/1995*)

1. Al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 33/1995, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - a) alla lettera a), le parole: "per il Presidente del Consiglio regionale e" sono soppresse;
  - b) alla lettera b), le parole: "per i componenti della Giunta regionale" sono sostituite con le parole: "per il Presidente del Consiglio regionale e per i compo-

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 8 du 12 juin 2024,

portant modification de la loi régionale n° 33 du 21 août 1995 (Dispositions en matière d'indemnités aux membres du Conseil de la Vallée et du Gouvernement régional ainsi qu'en matière de sécurité sociale applicable aux conseillers régionaux).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>  
(*Objet et finalités*)

1. La présente loi apporte des modifications à la loi régionale n° 33 du 21 août 1995 (Dispositions en matière d'indemnités aux membres du Conseil de la Vallée et du Gouvernement régional ainsi qu'en matière de sécurité sociale applicable aux conseillers régionaux). Il est procédé notamment au remplacement du chapitre III, aux fins de la réglementation des modalités opérationnelles et procédurales en matière d'assurance et de remboursement des frais d'avocat, d'expert et de procès, compte tenu de la complexité desdites modalités et des nombreux acteurs qui interviennent dans leur application.
2. La présente loi entend, par ailleurs, poursuivre le but de la sobriété dans les dépenses des organismes élus, notamment par l'assimilation de l'indemnité de mandat du président du Conseil de la Vallée à celle des membres du Gouvernement régional.

Art. 2  
(*Modification de l'art. 5 de la LR n° 33/1995*)

1. Le premier alinéa de l'art. 5 de la LR n° 33/1995 subit les modifications ci-après :
  - a) À la lettre a), les mots : « Président du Conseil régional et » sont supprimés ;
  - b) À la lettre b), les mots : « Membres du Gouvernement régional » sont remplacés par les mots : « Président du Conseil de la Vallée et membres du Gouvernement

menti della Giunta regionale”.

Art. 3  
(Inserimento dell'articolo 6bis alla l.r. 33/1995)

1. Dopo l'articolo 6 della l.r. 33/1995 è inserito il seguente:

“Art. 6bis  
(Divieto di cumulo)

1. La partecipazione a commissioni, comitati, organi di enti di qualsiasi tipo, che sia connessa alle cariche di Presidente della Regione, di Presidente del Consiglio regionale, di assessore regionale e di consigliere regionale, è svolta a titolo gratuito e non dà diritto, in favore dei medesimi soggetti, alla corresponsione di indennità, gettoni di presenza o compensi comunque denominati.
2. Alle indennità di cui agli articoli 2 e 5 non si cumulano assegni o indennità, medaglie o gettoni di presenza comunque derivanti da incarichi di carattere amministrativo, conferiti dallo Stato, dalla Regione, dai Comuni, dalle agenzie e dalle aziende da essi dipendenti, da enti pubblici non economici, da società partecipate o controllate dallo Stato o dalle Regioni, da concessionari di pubblici servizi e da enti privati aventi rapporti di affari con lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni.
3. Entro il 30 settembre di ogni anno, i soggetti di cui al comma 1 dichiarano le somme eventualmente percepite per i titoli di cui al comma 2 ovvero effettuano una dichiarazione negativa. La competente struttura del Consiglio provvede alle conseguenti ritenute sulle indennità.”.

Art. 4  
(Sostituzione del capo III della l.r. 33/1995)

1. Il capo III della l.r. 33/1995 è sostituito dal seguente:

“CAPO III  
TRATTAMENTO DI MISSIONE  
E RIMBORSI SPESE

Sezione I  
Trattamento di missione

Art. 8  
(Indennità di missione e rimborsi spese)

1. Ai consiglieri regionali e ai componenti della Giunta regionale che per l'espletamento del proprio mandato o per incarico dei Presidenti del Consiglio o della Giunta, si rechino al di fuori del territorio regionale sono rimborsate le spese di viaggio; per i viaggi compiuti con propri automezzi è corrisposto un rimborso

régional ».

Art. 3  
(Insertion de l'art. 6 bis dans la LR n° 33/1995)

1. Après l'art. 6 de la LR n° 33/1995, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 6 bis  
(Interdiction de cumul)

1. La participation à des commissions, comités ou organes de quelque organisme que ce soit dans le cadre des mandats de président de la Région, de président du Conseil de la Vallée et d'assesseur ou de conseiller régional est à titre gratuit et ne donne droit à aucune rétribution (indemnité, jeton de présence ou autre rémunération, quelle qu'en soit la dénomination).
2. Les indemnités visées aux art. 2 et 5 ne peuvent être cumulées avec les allocations, indemnités et médailles ou jetons de présence découlant de l'exercice de fonctions administratives confiées par l'État, par la Région, par les Communes, par les agences et par les entreprises qui en dépendent, par les organismes publics non économiques, par les sociétés à participation publique ou contrôlées par l'État ou par les Régions, par les concessionnaires de services publics et par les organismes privés ayant des relations d'affaires avec l'État, les Régions, les Provinces et les Communes.
3. Au plus tard le 30 septembre de chaque année, les acteurs visés au premier alinéa doivent déclarer les sommes perçues au titre des fonctions visées au deuxième alinéa ou bien qu'ils n'ont perçu aucune somme. La structure du Conseil de la Vallée compétente procède alors aux éventuelles retenues sur les indemnités de mission des personnes concernées. ».

Art. 4  
(Remplacement du chapitre III de la LR n° 33/1995)

1. Le chapitre III de la LR n° 33/1995 est remplacé par un chapitre ainsi rédigé :

« CHAPITRE III  
INDEMNITÉ DE MISSION  
ET REMBOURSEMENT DES FRAIS

Section I  
Indemnité de mission

Art. 8  
(Indemnité de déplacement et remboursement des frais)

1. Les conseillers et les membres du Gouvernement régional qui, pour l'exercice de leurs fonctions ou sur mandat du président du Conseil de la Vallée ou du Gouvernement régional se rendent hors du territoire régional ont droit au remboursement des frais de voyage ; au cas où ils utiliseraient leur propre véhi-

chilometrico pari a quello corrisposto ai dipendenti regionali. È inoltre corrisposta un'indennità di missione eguale a quella spettante ai funzionari dipendenti dell'Amministrazione regionale appartenenti alle qualifiche dirigenziali per missioni nel territorio dello Stato o all'estero.

2. In sostituzione dell'indennità di missione di cui al comma 1 può essere corrisposto il rimborso delle spese sostenute e documentate con un'eventuale maggiorazione del dieci per cento del loro ammontare per spese non documentabili. Tale maggiorazione è elevata al venti per cento per le missioni effettuate all'estero.
3. Le liquidazioni delle indennità e dei rimborsi di cui al comma 1 sono effettuate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio o dalla Giunta regionale secondo la rispettiva competenza.

Sezione II  
Assicurazioni e rimborsi delle spese legali,  
peritali e processuali

Art. 9  
(Coperture assicurative)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per il tramite della struttura regionale competente in materia di assicurazioni, può stipulare a favore dei consiglieri regionali e dei componenti della Giunta regionale, in relazione all'adempimento del loro mandato o all'esercizio delle loro funzioni, contratti di assicurazione per:
  - a) il rimborso delle spese legali, peritali e processuali sostenute:
    - 1) per l'assistenza e la difesa in procedimenti di responsabilità civile, penale e amministrativo-contabile, per fatti o atti commessi senza dolo o colpa grave;
    - 2) per l'assistenza e la difesa volte ad ottenere il risarcimento dei danni alla persona e alle cose subiti per fatti colposi o dolosi di terzi;
    - 3) per l'assistenza e la difesa volte a promuovere l'azione penale nei confronti di terzi per fatti colposi o dolosi subiti;
  - b) la copertura della responsabilità civile e patrimoniale per fatti o atti compiuti, senza dolo o colpa grave;
  - c) la copertura dei danni materiali e diretti derivanti dalla circolazione stradale riportati, nell'espletamento di missioni, dal mezzo di proprietà dei consiglieri regionali e dei componenti della Giunta, oppure di un componente della famiglia anagrafica degli stessi, quale risultante dallo stato di famiglia;
  - d) la copertura degli infortuni patiti dai consiglieri

cule, ils perçoivent un remboursement kilométrique équivalant à celui alloué aux fonctionnaires régionaux. Par ailleurs, ils touchent une indemnité de déplacement correspondant à l'indemnité versée aux fonctionnaires de la Région relevant de la catégorie de direction pour des missions sur le territoire national ou à l'étranger.

2. Le remboursement des frais supportés et dûment documentés – éventuellement augmenté de 10 p. 100, pour les frais ne pouvant pas être documentés, en cas de missions sur le territoire national, et de 20 p. 100 en cas de déplacements à l'étranger – peut remplacer l'indemnité de déplacement visée au premier alinéa.
3. L'indemnité et les remboursements des frais visés au premier alinéa sont liquidés par le Bureau du Conseil de la Vallée ou par le Gouvernement régional, chacun en ce qui le concerne.

Section II  
Assurances et remboursement des frais d'avocat,  
d'expert et de procès

Art. 9  
(Assurances)

1. Le Bureau du Conseil de la Vallée peut souscrire des contrats d'assurance au profit des conseillers régionaux et des membres du Gouvernement régional dans le cadre de l'exercice de leur mandat ou de leurs fonctions, et ce, par l'intermédiaire de la structure régionale compétente en matière d'assurances et aux fins :
  - a) Du remboursement des frais d'avocat, d'expert et de procès supportés :
    - 1) Pour les actions de défense et d'assistance dans des procédures de responsabilité civile, pénale ou administrative et comptable à la suite de faits survenus ou d'actes accomplis sans dol ou faute grave ;
    - 2) Pour les actions de défense et d'assistance visant à obtenir l'indemnisation de dommages causés intentionnellement par des tiers à l'intéressé et à ses biens ;
    - 3) Pour les actions de défense et d'assistance visant à l'engagement d'une action pénale contre des tiers pour des faits, intentionnels ou non, subis par l'intéressé ;
  - b) De la couverture de la responsabilité civile et patrimoniale pour des faits survenus ou des actes accomplis sans dol ni faute grave ;
  - c) De la couverture des dommages matériels et directs subis, lors d'accidents de circulation routière survenus dans le cadre d'une mission, par le véhicule appartenant à un conseiller régional ou à un membre du Gouvernement régional, ou bien à un membre de la famille figurant sur la fiche d'état civil de celui-ci ;
  - d) De la couverture des accidents subis par tout con-

regionali e dai componenti della Giunta.

Art. 10

*(Rimborso delle spese legali, peritali e processuali)*

1. I consiglieri regionali e i componenti della Giunta nei cui confronti sia stato instaurato un procedimento per responsabilità civile, penale o amministrativo-contabile, in conseguenza di fatti e atti connessi all'adempimento del loro mandato o all'esercizio delle loro funzioni, fermo restando quanto previsto all'articolo 9, possono chiedere il rimborso delle spese legali, peritali e processuali sostenute, debitamente documentate, nei limiti riconosciuti congrui dall'Avvocatura regionale.
2. Sono rimborsabili le spese relative agli oneri di difesa sostenuti in qualsiasi fase del procedimento, ivi compresa quella delle indagini preliminari nei procedimenti penali e della fase pre-processuale nei procedimenti di responsabilità amministrativo-contabile, definite con provvedimento di archiviazione.
3. Il rimborso delle spese di cui al comma 1 è in ogni caso limitato a quelle sostenute per un solo legale, e per l'eventuale domiciliatario, nonché per un solo consulente o perito tecnico di parte per singolo ramo o disciplina attinenti all'oggetto della consulenza o perizia.
4. Il rimborso delle spese di cui al comma 1 non spetta nei seguenti casi:
  - a) in caso di sentenza di condanna definitiva che accerti la responsabilità per dolo o colpa grave;
  - b) in caso di conflitto d'interessi con la Regione, salvo il caso in cui, anche qualora la Regione sia costituita parte civile nel processo penale, ogni conflitto di interesse tra il soggetto convenuto e la stessa risulti in concreto insussistente all'esito del relativo procedimento giudiziale o amministrativo;
  - c) in caso di controversia sorta tra soggetti di cui al comma 1, nonché tra gli stessi e la Regione.
5. Qualora le spese di cui al comma 1 non siano coperte, totalmente o parzialmente, dai contratti di assicurazione di cui all'articolo 9 per ragioni afferenti alla valutazione del valore della causa, al superamento dei massimali previsti dalla polizza assicurativa, all'insorgenza del caso assicurativo o in generale all'operatività della polizza o all'insussistenza di una polizza assicurativa, la Giunta regionale, in presenza dei presupposti, delibera l'entità del rimborso delle medesime, fermo restando le esclusioni di cui al comma 4. Il rimborso è escluso nel caso di mancata o tardiva denuncia del sinistro da parte dell'interessato.
6. L'importo del rimborso deliberato dalla Giunta re-

seiller régional ou membre du Gouvernement régional.

Art. 10

*(Remboursement des frais d'avocat, d'expert et de procès)*

1. Les conseillers et les membres du Gouvernement régional faisant l'objet d'une procédure de responsabilité civile, pénale ou administrative et comptable à la suite de faits survenus ou d'actes accomplis dans le cadre de l'exercice de leur mandat ou de leurs fonctions peuvent demander, sans préjudice des dispositions de l'art. 9, le remboursement des frais d'avocat, d'expert et de procès supportés et dûment documentés, dans les limites reconnues adéquates par l'Avocature régionale.
2. Sont susceptibles d'être remboursés les frais de défense supportés lors de n'importe quelle phase de la procédure – y compris la phase de l'enquête préliminaire, dans les procédures pénales, et celle précédant le procès, dans les procédures de responsabilité administrative et comptable – et définis dans l'acte de classement du dossier.
3. Le remboursement au sens du premier alinéa est, en tout état de cause, limité aux frais au titre d'un seul avocat et de l'éventuel domiciliataire, ainsi que d'un seul consultant ou expert choisi par l'intéressé pour chaque secteur ou matière ayant un rapport avec l'objet de la consultation ou de l'expertise technique.
4. Le remboursement des frais visés au premier alinéa n'est pas accordé :
  - a) En cas de condamnation définitive attestant la responsabilité pour dol ou faute grave ;
  - b) En cas de conflit d'intérêts avec la Région, sauf si celui-ci s'avère en fait inexistant au moment de l'achèvement de la procédure pénale ou administrative, et ce, même si la Région s'est constituée partie civile dans le procès pénal ;
  - c) En cas de litige entre les acteurs visés au premier alinéa, ainsi qu'entre ceux-ci et la Région.
5. Si les frais visés au premier alinéa ne sont pas couverts, ou ne sont couverts que partiellement, par les contrats prévus par l'art. 9, pour des raisons ayant trait à l'évaluation de la valeur du procès, au dépassement des plafonds prévus par la police d'assurance, à la survenance du cas d'assurance ou, en général, à l'applicabilité du contrat d'assurance ou à l'inexistence d'une police d'assurance, le Gouvernement régional délibère, si les conditions requises sont réunies, le montant du remboursement desdits frais, sans préjudice des exclusions visées au quatrième alinéa. Le remboursement est exclu en cas de non-déclaration ou de déclaration tardive du sinistre de la part de l'intéressé.
6. Le montant du remboursement délibéré par le Gou-

gionale ai sensi del comma 5 non può eccedere i limiti conseguenti alla valutazione della congruità dei preventivi e delle parcelle, nonché della complessità del relativo procedimento, da parte dell'Avvocatura regionale, sulla base dei parametri stabiliti dal decreto ministeriale di cui all'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense), e previo esame degli atti e documenti di causa prodotti dal richiedente. Per le spese peritali, il rimborso è subordinato al parere di congruità rilasciato dal competente ordine professionale.

Art. 10bis  
(Modalità operative)

1. Ai fini dell'apertura del sinistro e del rimborso delle spese di cui agli articoli 9 e 10, i consiglieri regionali e i componenti della Giunta trasmettono tempestivamente alla struttura competente del Consiglio regionale, nonché all'Avvocatura regionale, la richiesta di apertura del sinistro, corredata del primo atto giudiziario o stragiudiziale loro notificato. A cura degli stessi sono inoltre trasmessi anche tutti i successivi atti relativi al procedimento.
2. I consiglieri regionali e i componenti della Giunta, entro sessanta giorni dall'apertura del sinistro, trasmettono, altresì, alla struttura competente del Consiglio regionale nonché all'Avvocatura regionale:
  - a) copia del mandato conferito al legale di fiducia, o della convenzione stipulata con lo stesso, nonché del preventivo di spesa della prestazione professionale con indicazione analitica delle voci di spesa, redatto dal legale stesso ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della l. 247/2012;
  - b) dichiarazione attestante l'esistenza o meno di eventuale polizza personale stipulata dal richiedente per il medesimo rischio ai sensi dell'articolo 1910 del codice civile;
  - c) ogni altro documento utile ai fini del procedimento.
3. I consiglieri regionali e i componenti della Giunta che intendano avvalersi di un consulente o perito tecnico di parte per singolo ramo o disciplina attinenti all'oggetto della consulenza o perizia trasmettono agli uffici competenti del Consiglio regionale, nonché all'Avvocatura regionale, la copia dell'incarico conferito nonché del relativo preventivo di spesa, con indicazione analitica delle voci di spesa, redatto dal consulente stesso.
4. La Giunta regionale stabilisce, con propria deliberazione, ogni ulteriore adempimento o aspetto, anche procedimentale, necessario all'attuazione del presente articolo nonché dell'articolo 10.".

Art. 5  
(Abrogazioni)

1. I commi 3, 4 e 5 dell'articolo 2 della l.r. 33/1995 sono

vernement régional au sens du cinquième alinéa ne peut dépasser les limites découlant de l'évaluation, par l'Avocature régionale, de l'adéquation des devis et des honoraires, ainsi que de la complexité de la procédure, sur la base des paramètres fixés par le décret ministériel visé au sixième alinéa de l'art. 13 de la loi n° 247 du 31 décembre 2012 (Nouvelle réglementation de la profession d'avocat) et sur analyse des actes et des documents relatifs au procès fournis par le demandeur. Pour ce qui est des frais d'expert, le remboursement est subordonné à un avis d'adéquation délivré par l'ordre professionnel compétent.

Art. 10 bis  
(Modalités opérationnelles)

1. Aux fins de l'ouverture du dossier de sinistro et du remboursement des frais visés aux art. 9 et 10, tout conseiller régional ou membre du Gouvernement régional concerné doit transmettre sans délai à la structure compétente du Conseil de la Vallée et à l'Avocature régionale une demande ad hoc, assortie du premier acte judiciaire ou extra-judiciaire qui lui a été notifié, ainsi que tous les actes ultérieurs relatifs à la procédure.
2. Dans les soixante jours qui suivent l'ouverture du dossier de sinistro, tout conseiller régional ou membre du Gouvernement régional concerné doit, par ailleurs, transmettre à la structure compétente du Conseil de la Vallée et à l'Avocature régionale :
  - a) Une copie du mandat donné à son avocat ou de la convention passée avec ce dernier, ainsi que le devis des prestations professionnelles, indiquant les frais de manière analytique et rédigé par ledit avocat au sens du cinquième alinéa de l'art. 13 de la loi n° 247/2012 ;
  - b) Une déclaration attestant l'existence ou l'inexistence d'une police d'assurance personnelle souscrite au titre des risques en cause, au sens de l'art. 1910 du code civil ;
  - c) Tout autre document utile aux fins de la procédure.
3. Tout conseiller régional ou membre du Gouvernement régional qui entend faire appel à un consultant ou à un expert pour chaque secteur ou matière ayant un rapport avec l'objet de la consultation technique ou de l'expertise doit transmettre aux bureaux compétents du Conseil de la Vallée et à l'Avocature régionale une copie du mandat attribué et le devis y afférent, indiquant les frais de manière analytique et rédigé par le consultant ou l'expert en cause.
4. Le Gouvernement régional fixe, par délibération, toute autre obligation et tout autre aspect, procédural ou non, nécessaire aux fins de l'application du présent article, ainsi que de l'art. 10. ».

Art. 5  
(Abrogation de dispositions)

1. Les troisième, quatrième et cinquième alinéas de l'art. 2

abrogati.

Art. 6  
(Disposizione finale)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 10 della l.r. 33/1995, come modificato dall'articolo 4, si applicano anche ai procedimenti conclusi prima dell'entrata in vigore della presente legge relativamente ai quali il rimborso non sia ancora stato, alla medesima data, deliberato, nonché nei confronti dei consiglieri e dei componenti della Giunta regionale cessati dalla carica.

Art. 7  
(Clausola di invarianza finanziaria)

1. La presente legge non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale e del bilancio del Consiglio regionale, né come minori entrate né come nuove o maggiori spese, né con riferimento ai bilanci pluriennali in vigore né agli esercizi successivi, in quanto gli oneri stessi trovano già copertura negli stanziamenti previsti nei suddetti bilanci.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 12 giugno 2024

Il Presidente  
Renzo TESTOLIN

**LAVORI PREPARATORI**

Proposta di legge n. 133;

- di iniziativa delle Consigliere Minelli Chiara, Guichardaz Erika;
- Presentata al Consiglio regionale in data 24/01/2024;
- Assegnata alla I<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 25/01/2024;
- Acquisito il parere della I<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, espresso in data 30/05/2024, sul nuovo testo risultante dal coordinamento della PL n. 133 e della PL n. 142 e relazione della Consigliera MINELLI;
- Approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 06/06/2024 con deliberazione n. 3686/XVI;
- Trasmessa al Presidente della Regione in data 10/06/2024;

**LAVORI PREPARATORI**

Proposta di legge n. 142;

- di iniziativa dei consiglieri Sammaritani Paolo, Marguerretaz Aurelio, Distort Luca, Jordan Corrado, Bertin Al-

de la LR n° 33/1995 sont abrogés.

Art. 6  
(Disposition finale)

1. Les dispositions de l'art. 10 de la LR n° 33/1995, tel qu'il a été modifié par l'art. 4 de la présente loi, s'appliquent également aux procédures qui se sont achevées avant la date d'entrée en vigueur de cette dernière et au titre desquelles le remboursement n'a pas encore été délibéré à ladite date, ainsi qu'aux conseillers régionaux et aux membres du Gouvernement régional ayant cessé leurs fonctions.

Art. 7  
(Clause financière)

1. La présente loi n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional, ni en termes de perte de recettes ni en termes de nouvelles dépenses ou de dépenses supplémentaires, et ce, ni au titre du budget pluriannuel en vigueur ni au titre des budgets des exercices suivants, car les dépenses prévues sont couvertes par les crédits déjà inscrits auxdits budgets.

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste/Regione autonoma Valle d'Aosta.

Fait à Aoste, le 12 juin 2024.

Le président,  
Renzo TESTOLIN

**TRAVAUX PREPARATOIRES**

Proposition de loi n. 133;

- à l'initiative des Conseillères Minelli Chiara, Guichardaz Erika;
- présentée au Conseil régional en date du 24/01/2024;
- soumise à la I<sup>re</sup> Commission permanente du Conseil en date du 25/01/2024;
- examinée par la I<sup>re</sup> Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 30/05/2024, nouveau texte de la Commission résultant de la coordination de la proposition de loi 133 et de la proposition de loi 142 et rapport de la Conseillère MINELLI;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 06/06/2024 délibération n. 3686/XVI;
- transmise au Président de la Région en date du 10/06/2024;

**TRAVAUX PREPARATOIRES**

Proposition de loi n. 142;

- à l'initiative des Conseillers Sammaritani Paolo, Marguerretaz Aurelio, Distort Luca, Jordan Corrado, Bertin

berto;

- Presentata al Consiglio regionale in data 23/04/2024;
- Assegnata alla I<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 24/04/2024;
- Acquisito il parere della I<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, espresso in data 30/05/2024, su nuovo testo risultante dal coordinamento della PL n. 133 e dalla PL n. 142 e relazione del Consigliere SAMMARITANI;
- Approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 06/06/2024 con deliberazione n. 3686/XVI;
- Trasmessa al Presidente della Regione in data 10/06/2024;

Alberto;

- présentée au Conseil régional en date du 23/04/2024;
- soumise à la I<sup>re</sup> Commission permanente du Conseil en date du 24/04/2024;
- examinée par la I<sup>re</sup> Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 30/05/2024, nouveau texte de la Commission résultant de la coordination de la proposition de loi 133 et de la proposition de loi 142, et rapport du Conseiller SAMMARITANI;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 06/06/2024 délibération n. 3686/XVI;
- transmise au Président de la Région en date du 10/06/2024;